

2-1

PONTEVECCHIO (4-4-2): Vecchini 6,5, Ceccarelli 6 (38' s.t. Fioretti s.v.), Nofri 6,5, Passeri 6,5, Ferri 6; Magionami 6,5, Arcioni 6 (31' s.t. Feliziani s.v.), Martinetti 6, Polchi 7 (33' s.t. Bartocchini s.v.); Baffo 5,5, Crispoltoni 5,5. All: Franceschini 6.

PRETOLA (4-5-1): De Megni 6, Calabrese 6 (44' s.t. Villa s.v.), Bazurli 6, Innocenzi 6, Fiorucci 6; Bechi 6, D'Adamo 5,5, Fagioli 6, Salvatori 6, Ciai 5; Marri 6. All: Matrecano 6.

Arbitro: Granci di Città di Castello 5.

Marcatori: 44' p.t. Polchi, 17' s.t. Marri (rig), 47' s.t. Martinetti.

Note: espulso al 48' s.t. Ciai per proteste.

di Luca Vagnetti

PONTE SAN GIOVANNI - La prima vittoria stagionale della Pontevecchio allontana lo stato di crisi ma non maschera i problemi. C'è ben poco da salvare nel due a uno al Pretola, battuto solo grazie ad una beffarda punizione di Martinetti (nella foto) al secondo minuto di recupero, dopo l'ennesima gara poco convincente per i ragazzi di Franceschini. Lenta ad impostare, impalpabile in attacco, la squadra rossoverde ha dato ancora una volta prova di essere lontana parente della Pontevecchio che tutti si aspettano. Dopo un discreto quanto illusorio avvio, con due buone occasioni gettate al vento da Baffo e Magionami nei primi cinque minuti, è il Pretola, saggiamente schierato da Matrecano con un folto centrocampo



CRISI SCONGIURATA • PRETOLA BATTUTO

Pontevecchio prima vittoria all'ultimo respiro

LE INTERVISTE • I PADRONI DI CASA ANCORA IN SILENZIO STAMPA

Matrecano: «Troppo ingenui»

PONTE SAN GIOVANNI — Continua il silenzio stampa in casa Pontevecchio. Nessun commento alla partita da parte rossoverde, ma il sorriso a fine gara sul volto di Franceschini la dice lunga. La vittoria non scioglie la lingua, ma almeno cambia l'espressione.

Ben altro l'umore di Matrecano: «Paghiamo le ingenuità dei singoli - osserva il tecnico del Pretola - e l'inadeguatezza di alcuni giocatori per un torneo come quello di Eccellenza. Qualcosa di buono comunque si è visto, abbiamo preso gol solo su calcio da fermo e alla fine credo che il pareggio ce lo saremmo meritato».

e il solo Marri in avanti, a sfiorare l'incredibile vantaggio al quarto d'ora: un rimpallo sulla tre quarti premia proprio l'ex di turno, che si lancia verso Vecchini, ma dal «duello all'ok corral» esce vincitore il numero uno rossoverde. Magionami prova a scuotere la Pontevecchio: al 21' sbaglia la mira su cross di Polchi, alla mezz'ora si trasforma in uomo assist e imbecca Crispoltoni, ma il bomber non si dimostra all'altezza della sua fama e rinvia l'appuntamento con la prima rete stagiona-

le. A punire il Pretola, poco prima del riposo, ci pensa però Polchi: perfetto lo stacco del centrocampista pontegiano su angolo di Crispoltoni. Gara in discesa per la Pontevecchio, che sfiora il raddoppio con Baffo in apertura di ripresa, prima di subire l'inaspettato pareggio biancorosso: Salvatori dalla sinistra mette al centro, Ferri sventa su Bechi e respinge, ma Granci ravvisa un'irregolarità e assegna al Pretola un rigore quantomeno dubbio. Marri si incarica della battuta e spiazza Vecchini. Ben più evidente appare pochi minuti dopo una trattenuta di Innocenzi su Baffo nell'area opposta, ma stavolta Granci sorvola. Franceschini rivolta come un guanto la Pontevecchio, nel giro di sette minuti, tra il 31' e il 38', manda in campo Feliziani, Bartocchini e Fioretti. I pericoli per De Megni arrivano solo dalla distanza: ci prova prima Bartocchini di controbalzo, poi Crispoltoni su punizione, ma per entrambi i centonovanta centimetri del numero uno del Pretola si rivelano un ostacolo insormontabile. Quando il pareggio appare ormai cosa fatta, accade l'impensabile: discutibile fallo di Ciai su Magionami, punizione dalla destra di Martinetti con traiettoria a rientrare, Baffo non riesce a deviare ma il suo velo mette fuori causa De Megni e palla che va ad infilarsi all'angolo. Ciai perde le staffe e si fa cacciare per le eccessive proteste chiudendo in bellezza i due minuti d'inferno del Pretola.

UN PAREGGIO SENZA RETI • CONTRO IL CAMPITELLO UNA GARA PIACEVOLE

Arrone, sfuma l'aggancio

0-0

ARRONE: Grilli 7, Mostarda D. 6, Rossetti 6, Pellegrini 6 (19' st Lucianetti 6), Pesic 6, Bigi 6, Fabiani 6, Conti 7, Ragusa 6, Ioppolo 6, Calvarresi 6 (25' st Cassetti sv). All: Genovasi 6
CAMPITELLO: Solfanelli 7, Centonze 6, Barbatera 6, Paoluzzi 6,5, Bordoni 6,5, Frezza 6,5, Pistilli 6, Camilletti 6, Barone 6, Gentili 6, Baldelli 6,5 (19' st Barbabella 6). All: Favilla 6
Arb. Peruzzi di Perugia 6

Palo di Conti

nel primo tempo

poi una raffica

di occasioni

non finalizzate

anche se alla fine è mancato il gol. Le difficoltà a finalizzare la manovra mostrata sul fronte offensivo sono state la causa del risultato ancor di più di quanto non lo siano state le prove, comunque positive, offerte dai due reparti difensivi. Per assistere alla prima vera occasione da rete si è dovuto aspettare la mezz'ora, quando è stato l'Arrone a sfiorare il vantaggio. Azione avviata sulla sinistra da Ragusa, che ha servito

Conti, il cui tiro è andato a colpire il palo alla destra della porta di Solfanelli.

Le due squadre si sono scatenate nel secondo tempo, con la squadra di Carmelo Genovasi che al primo minuto ha avuto una clamorosa opportunità, con Fabiani, Ragusa e poi Ioppolo che hanno avuto la palla buona da mettere alle spalle di Solfanelli. Ma in serie hanno tutti mancato quella deviazione attesa dai tifosi amaranto da un momento all'altro. Avvertito il pericolo, il Campitello si è gettato in avanti e con Baldelli che, lasciato libero di involarsi solitamente nella metà campo avversaria, ha sfiorato il gol, negato solo da una grande parata di Grilli. Poi ci ha provato anche Barone, ma la palla è terminata alta sopra la traversa. Nel finale l'Arrone ha cercato di avanzare il baricentro della propria manovra, ma ha trovato difficoltà anche per il fatto che il Campitello ha continuato sino alla fine a mantenere quell'ordine tattico che si era evidenziato già nella prima frazione di gioco. Si sono viste però due squadre destinate a recitare un ruolo da protagoniste in questo campionato, considerando le potenzialità tecniche a disposizione ed il fatto di avere entrambe degli evidenti margini di miglioramento sul piano del gioco.

A.M.

SUCCESSO CASALINGO • PARTITA RICCA DI OCCASIONI

Pallonetto di Colantonio Il Bastia batte la Tiberis

1-0

BASTIA: Giustolisi 6, Marchi 6, Bordichini 6,5, Romoli 6+, Belcastro 6,5, Passetti 6, Scarcella 7, Frenguelli 6,5, Colantonio 7+ (36' st Marchetti), Panzolini 7, Battistelli 6 (23' st Casagrande). Allenatore Bogliari 6.
TIBERIS UMBERTIDE: Ceccagnoli 6+, Ortali 6 (1' st Cassetta 6+), Marconi 6, Catogio 6 (10' st Censini 6), Mazzotti 6, Mencuccini 6+, Diaz 5 (1' st Brachini 6), Patrizi Roberto 6, Marinelli 6, Gutema 6, Cerbella 6,5. Allenatore Bogliari 6.
Arbitro Bianchi di Terni 6.
Rete: Colantonio 36' pt.
Note: espulso Casagrande 43' st

BASTIA - Il Bastia c'è e conquista il primo successo casalingo a spese di una Tiberis, ben lontana dalla sua fama. E' pur vero che il tecnico biancorosso De Nigris ha estratto dal cilindro due armi imprevedute, quali il bomber Colantonio e l'ottimo Scarcella che

con la sua straordinaria mobilità ha messo in difficoltà gli umbertidesi. Alla fine la rete centrata nel primo tempo da Colantonio è bastata. Eppure la partenza della Tiberis è stata bruciante: già nel primo minuto di gioco Marinelli, imbeccato da Gutema, ha sfiorato il bersaglio con una spettacolare rovesciata. Al 36' il capolavoro di Colantonio: punizione dalla distanza affidata a Bordichini, sul suo lancio Panzolini corregge di testa consentendo a Colantonio di beffare il portiere con un pallonetto. Nei successivi quattro minuti i bastioli si scatenano con affondi efficaci, il più pericoloso con Battistelli, il cui tiro a rete è neutralizzato sulla linea da un difensore. Nella ripresa i cambi effettuati da Bogliari non hanno cambiato la musica, con Gutema apparso opaco.

Massimo Stangoni

MATCH AVVINCENTE

Massa Martana e Nestor pari in bianco

0-0

MASSA MARTANA: Rocchi 6,5, Gennari A.6, Novelli 6,5, Faiola 6, Masci A. 6, Carli 6,5, Gramaccioni 6, Bellachioma 6, Marcelli 6,5, Caroli 6 (43' st Capobianco n.g.), Favoriti 6 (14' st Manni 6). All. Bini 6,5

NESTOR: Marianeschi 6,5, De Benedictis 6,5, Rinaldi 6, Palazzoni 6, Raspa 6,5, Chiattini 6,5, Mencarini 6 (30' st Pierotti n.g.), Arcangeli 6, Corboli 6, Radicchi 6,5, Ciani 6. All. Vicarelli 6,5

Arbitro Stentella di Terni 5,5

NOTE: Espulso al 28' st mister Bini per proteste.

MASSA MARTANA - Il risultato bianco con cui si è concluso il match non deve lasciar pensare ad una partita mediocre. Massa Martana e Nestor si sono affrontate nel segno dell'audacia, decise entrambe ad ottenere il massimo, tanto che ne è uscita una gara apprezzabile e non sono mancate nel finale contestazioni verso il direttore di gara. Nestor più pericolosa in avvio con lo scatenato Radicchi che mette sovente in crisi la retroguardia massetana al 7' ed al 13' ma senza concretizzare. Alla mezz'ora la prima sortita da parte dei locali che ci provano su calcio piazzato con il solito fuciliere Masci, la cui bordata trova però pronto il portiere Marianeschi. Al 43' Gramaccioni per Marcelli che mette in rete ma un istante prima era arrivato il fischio dell'arbitro che, su segnalazione del proprio collaboratore, pescava il giocatore in fuorigioco. Al 46', in pieno recupero, Marcelli fa tutto benissimo, si libera di due avversari, gran sinbistro che sfiora il palo. Nella ripresa al 16' il neo entrato Manni di testa manda di poco fuori. Dopo una punizione di Masci senza esito, al 46' occasione per la Nestor. Radicchi s'involta sulla fascia destra e appena dentro l'area libera un gran bolide ma Rocchi si supera salvando il risultato. In pieno recupero proteste dei padroni di casa per l'atterramento di Marcelli che invece rimedia l'ammortizzazione per simulazione.